

31



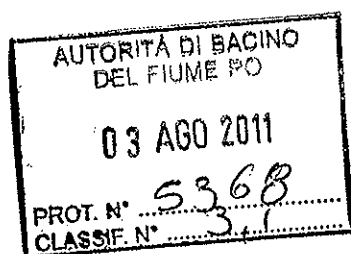
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste

Colombo

Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
pianificazionedifesasuolo_dighe@regione.piemonte.it

Data 29/07/2011

Protocollo 58708/DB14.02



Ai COMUNI di
CASALE MONFERRATO
FONTANETTO PO
GABIANO
MONCESTINO
PALAZZOLO VERCELLESE
VERRUA SAVOIA

All'AIPO - PARMA
Arch. CHICCA

All'AIPO - ALESSANDRIA
Ing. CONDORELLI

All'AUTORITÀ DI BACINO-PARMA
Dott. PUMA
Ing. MERLI + Col

Oggetto: Sistemazione idraulica del fiume Po da confluenza Dora Baltea a confluenza Tanaro- Area golenale 2 fiume Po. Esito dell'attività condotta al 26 luglio 2011.

All'incontro tenutosi a Verrua Savoia il giorno 26/07/2011 hanno partecipato i rappresentanti delle Amministrazioni comunali in indirizzo, dell'Autorità di Bacino, della Regione Piemonte e dell'AIPo, come risulta da foglio firme allegato.

In apertura di riunione vengono richiamati in primo luogo le finalità dell'attività condotta da Regione Piemonte e Autorità di bacino e gli obiettivi dell'incontro.

Viene inoltre consegnata la documentazione integrativa rispetto a quella consegnata nei precedenti incontri del 2 maggio, 14 giugno e 4 luglio; tale documentazione integrativa consiste in particolare nella Relazione descrittiva aggiornata al 26 luglio 2011, nella Relazione idraulica anch'essa aggiornata, nella Cartografia dell'Assetto di progetto in scala 1:10.000 e in alcune sezioni trasversali relative alla parte di monte della golenale (nelle quali è possibile in particolare osservare le quote della barra presente in alveo e quelle dei piani golenali, oltreché a livello tipologico le opere e gli interventi in progetto).

Finalità dell'attività condotta è quella di definire lo scenario d'intervento funzionale da un lato al raggiungimento degli obiettivi idraulici fissati dalla pianificazione di bacino vigente e dall'altro a preservare il più possibile gli usi del suolo in atto tenendo conto delle vocazioni del territorio. A tal fine lo scenario d'intervento presentato nel primo incontro del 2 maggio 2011 a Casale M.to e descritto nella prima versione della Relazione Descrittiva (datata 30 maggio 2011) è stato ulteriormente rielaborato in seguito alla fase di consultazione sviluppata negli incontri successivi e sopra richiamati.

Lo scenario finale consegnato nella riunione odierna rappresenta pertanto, a detta dei tecnici estensori, il miglior risultato ad oggi possibile in relazione alla necessità di concertare fra le vocazioni espresse dal territorio nell'ambito degli incontri suddetti e gli obiettivi idraulici del PAI, verificati peraltro nell'attività condotta con modelli caratterizzati da un livello di dettaglio proprio generalmente di fasi progettuali più avanzate.

Dopo una sintetica descrizione di tale scenario finale, viene richiamato che l'obiettivo dell'incontro non è quello di approvare un progetto, che peraltro ancora non c'è, bensì quello di condividere lo scenario d'intervento nelle sue linee generali e soprattutto l'opportunità di sviluppare, partendo da tale scenario, un percorso di progettazione nell'ambito del quale dettagliare e affinare in modo progressivo le scelte progettuali anche con il contributo di tutte le amministrazioni e i soggetti a vario titolo interessati.

Dopo ampia discussione, si è constatato per lo più un generale dissenso su tale scenario da parte dei Sindaci dei Comuni.

In particolare i Sindaci dei Comuni di Gabiano e Moncestino esprimono forti perplessità in relazione al rimodellamento, ancorché localizzato in una fascia ristretta di circa 100 metri, come definita nello scenario finale. Tali perplessità sono collegate all'opposizione degli agricoltori che coltivano in tale fascia e alla preoccupazione sulle modalità di drenaggio delle acque all'interno del comparto. Il Comune di Gabiano esprime inoltre perplessità sull'efficacia idraulica dell'intervento.

Il Sindaco del Comune di Verrua Savoia pone in sintesi le seguenti tre condizioni vincolanti al proseguimento dell'attività:

- sia valutato la necessità di rimodellamento della barra presente nell'alveo inciso a valle del ponte di Crescentino in modo tale che le quote di sommità della medesima non siano superiori alle quote attuali dell'area golenale;
- gli interventi di rimodellamento previsti nel comparto di monte siano effettuati con modalità paesaggisticamente sostenibili, ripristinando a termine delle attività di scavo un paesaggio agricolo adeguatamente inserito nel contesto esistente;
- il reperimento del materiale necessario per la realizzazione dei tratti arginali previsti sia concordato con gli Enti locali.

Inoltre il Sindaco di Verrua Savoia consegna due note pervenute al Comune da parte di privati quali osservazioni all'intervento (prot. nn. 3189 e 3190 del 25/07/2011 del comune di Verrua Savoia), con espressa richiesta di farvi riferimento per fornirne risposta in un futura.

I Sindaci dei Comuni di Fontanetto Po e Palazzolo Vercellese e i rappresentanti di AIPO non esprimono osservazioni.

In relazione alle problematiche sollevate dai Comuni di Gabiano e Moncestino, connesse all'efficacia dell'intervento e alla realizzazione del rimodellamento locale (cosiddetta "canaletta"), Regione Piemonte e Autorità di Bacino riconoscono prioritario mettere in campo ogni possibile intervento che permetta di incrementare il franco idraulico nei confronti di una piena in corrispondenza dei centri abitati. Alla sezione di Casale Monferrato, quale riferimento nel tratto considerato, anche pochi centimetri di franco in più rispetto all'attuale possono evitare ingenti danni a persone e infrastrutture.

La Regione Piemonte evidenzia inoltre che i terreni interessati dallo scavo della canaletta saranno espropriati. In seguito alla realizzazione dell'intervento i terreni medesimi potranno essere restituiti in concessione per un uso agricolo da individuare compatibilmente con le esigenze idrauliche nell'ambito della progettazione.

Si informa inoltre che le risorse necessarie per la progettazione dell'intervento saranno disponibili nell'ambito della programmazione PAR FAS 2007-2013, consentendo pertanto l'avvio delle attività di progettazione.

Più in generale, Regione Piemonte e Autorità di bacino, prendono atto delle osservazioni dei Sindaci, del fatto che buona parte di esse riguardano peraltro aspetti di dettaglio propri della successiva fase di progettazione, e si riservano di valutare le iniziative da assumere.

A conclusione di questa prima parte dell'attività, al Comune di Casale Monferrato viene inviata la presente nota e la documentazione aggiornata.

Cordiali saluti,

Il Dirigente del Settore
Ing. Lorenzo Masoero

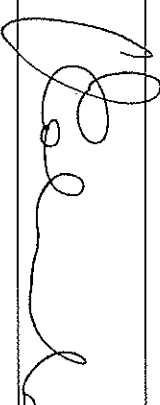
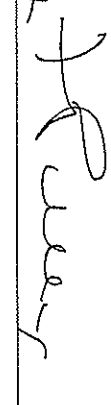
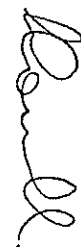
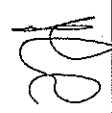
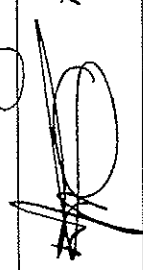
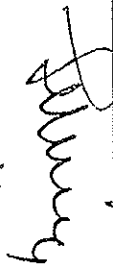


Il funzionario referente, Ing. Miriam Chiara



AREA DI LAMINAZIONE GOLENALE 2 FIUME PO.

Verrua Savoia, 26/07/2011

NOMINATIVO	ENTE	TEL./FAX/E-MAIL	FIRMA
Andrea Colombo	AdSp	0524 2761 andrea.colombo@adspoit	
Frauda FURA	AdSp	0121/276203 frauda.frauda@adspoit	
CARLO CONSOBUI	AdSp	0131/254095	
MIRIAM CATAPPA	Regionis forestis		
GIOVANNI BRACCIS	" "		
ANDREINI FERNANDO	Comune Moncalvo	324/5729086 fernando.andreini@com.mn	
VALELIO GIUSEPPE	Comune Verrua Savoia	0161 849112 0161 839407	

inviato al comune di Verrua Savoia, To, il